

PROGETTO CCM 2012

PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI INFEZIONI SOSTENUTE DA MICRORGANISMI MULTIRESISTENTI (MDR) IN AMBITO TRAPIANTOLOGICO E ANALISI DEL RISCHIO (SInT)

Sintesi evento conclusivo

Roma 30 aprile 2015

Il 30 aprile scorso si è svolta la riunione conclusiva del progetto CCM –SInT.

L'evento è stato finalizzato alla presentazione dei risultati del progetto condotto al fine di conoscere la prevalenza di colonizzazione e di infezione da microrganismi Multi Drug Resistant (MDR) nei donatori di organi per trapianti di fegato o polmone; il profilo fenotipico e genotipico degli isolati di Enterobatteri produttori di carbapenemasi; la prevalenza di colonizzazione pre-trapianto di fegato e di polmone da microrganismi MDR; l'incidenza di infezione durante il follow-up post-trapianto; il profilo fenotipico e genotipico degli isolati di Enterobatteri produttori di carbapenemasi.

All'incontro hanno partecipato le unità operative e i centri dell'intera rete nazionale trapianti e il personale dei laboratori di microbiologia impegnati direttamente nelle attività previste dal progetto. Inoltre, numerosi sono intervenuti fra quanti sono interessati alle problematiche discusse nella giornata.

Nell'anno di arruolamento il reclutamento dei casi e dei pazienti ad oggi inseriti nella funzione web predisposta ad hoc (funzione SInT) conta 613 donazioni di fegato e/o polmone e 562 trapianti di fegato e 118 trapianti di polmone. Tutti i 680 pazienti riceventi sono stati seguiti fino al 28° giorno dal trapianto (se ancora ricoverati nell'ospedale). Ad ogni settimana sono state effettuate le colture previste dal protocollo con aderenza fino al 90% nelle prime settimane, e che non scende mai sotto l'80%, nemmeno alla fine del follow up.

Questi e altri risultati sono stati illustrati nel corso della giornata di presentazione dell'evento finale del progetto CCM durante la quale i rappresentanti delle Unità Operative per il progetto CCM e supportate dalle considerazioni dei rappresentanti dei centri regionali e centri trapianto e dei laboratori coinvolti nel reclutamento dei casi e dei pazienti hanno discusso in merito alle problematiche legate a agli MDR e soprattutto quali indicazioni di procedura è opportuno trasmettere a tutti gli operatori coinvolti nel processo di donazione e trapianto.

Il prossimo appuntamento in occasione degli Stati Generali Della Trapiantologica Italiana (11-12 novembre 2015) durante il quale sono previsti ulteriori approfondimenti su questo tema.